

Codice A1813C

D.D. 23 aprile 2026, n. 758

R.D. 523/1904 e s.m.i., L.R. 18 maggio 2004 n. 12 e D.P.G.R. 16 Dicembre 2022 n. 10/R. Autorizzazione Idraulica per lavori di manutenzione/pulizia per il ripristino della funzionalità idraulica dell'opera di presa di derivazione idroelettrica sul torrente Orco, in Comune di Pont Canavese (TO) - codice captazione TO02465 prat. 316/20C. Proponente: ditta Frendy Scotta s.r.l.



ATTO DD 758/A1813C/2026

DEL 23/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. 523/1904 e s.m.i., L.R. 18 maggio 2004 n. 12 e D.P.G.R. 16 Dicembre 2022 n. 10/R. Autorizzazione Idraulica per lavori di manutenzione/pulizia per il ripristino della funzionalità idraulica dell'opera di presa di derivazione idroelettrica sul torrente Orco, in Comune di Pont Canavese (TO) - codice captazione TO02465 prat. 316/20C.

Proponente: ditta Frendy Scotta s.r.l.

Con istanza del 08/04/2026 (ns prot. n. 16916 del 08/4/2026) la ditta Frendy Scotta s.r.l. ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione/pulizia per il ripristino della funzionalità idraulica dell'opera di presa di derivazione idroelettrica sul torrente Orco, in Comune di Pont Canavese (TO).

In estrema sintesi, gli interventi prevedono la movimentazione del materiale litoide d'alveo (dimensione al massimo decimetrica) al fine di consentire la funzionalità idraulica delle opere di prelievo idrico della derivazione. I lavori verranno effettuati con escavatore e consisteranno in limitate movimentazioni in alveo, per liberare la presa dai sedimenti trasportati in seguito agli eventi meteorici verificatisi nell'autunno/inverno 2025, e che si potrebbero manifestare nell'anno 2026.

Non verrà asportato in alcun modo materiale litoide.

Con nota prot. 17250 del 10/4/2026 è stato avviato il procedimento relativo ai lavori in oggetto richiamati, chiedendo il parere di compatibilità con gli ambienti acquatici di cui alla DGR 72-13725 del 29/3/2010 e s.m.i. alla Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile _Unità Specializzata Tutela flora e fauna.

La Città Metropolitana di Torino_Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile_Unità Specializzata Tutela flora e fauna, con propria nota prot. 59371 del 17/04/2026 (ns prot. n. 18564 del 20/4/2026), ha inviato il parere tecnico di competenza con prescrizioni, che viene allegato a far parte integrale e sostanziale del presente atto.

Fermo restando ciò, sono stati esaminati da questo Settore gli elaborati tecnici a firma dell'ing.

Gianluca Noascono dello studio SER.TEC. s.r.l., per conto della ditta richiedente.

Effettuati gli accertamenti necessari, nonché esaminati gli elaborati progettuali, l'esecuzione degli interventi sopra descritti è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- L.R. n. 20/2002 e L.R. n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- art. 12 della l.r. n° 37/2006 recante disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi negli ambienti acquatici;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., la ditta Frendy Scotta s.r.l. ad eseguire il ripristino delle opere descritte in narrativa nel torrente Orco, in Comune di Pont Canavese (TO), subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati e realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. è fatto divieto di asportazione del materiale litoide demaniale d'alveo;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. è a carico della ditta richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad

eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;

7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua in argomento;
8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo posta elettronica certificata o mezzi simili l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;
9. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche all'opera, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. la presente autorizzazione idraulica ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di comunicazione di inizio dei lavori; pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
12. l'autorizzazione idraulica è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;
13. il soggetto richiedente dovrà attenersi a quanto previsto dal parere della Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile - Unità specializzata Tutela flora e fauna prot. 59371 del 17/04/2026 (ns prot. n. 18564 del 20/4/2026), relativo alla congruità dei lavori con le esigenze di tutela della fauna ittica e degli ecosistemi acquatici di cui alla D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.mi e della D.G.R. n. 75- 2074 del 17/05/2011, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
14. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della l.r. 22/2010.

I Funzionari estensori:
geom. Walter Buono
dott.ssa geol. Barbara Nervo

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato



Prot. n. (*)/TA4-1
(*) *segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA (I dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)*

Torino, (*)

Spett.li
Regione Piemonte,
Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale
Città metropolitana di Torino
e-mail: tecnico.regionale.TO@regione.piemonte.it -
pec: tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Frendy Scotta s.r.l.
pec: frendyscotta@legalmail.it

e p.c.,
Comune di Pont C.se
comune.pontcanavese@pec.it

Oggetto: R.D. 523/1904 e s.m.i.

Autorizzazione Idraulica per lavori di manutenzione/pulizia per il ripristino della funzionalità idraulica dell'opera di presa di derivazione idroelettrica sul torrente Orco, in Comune di Pont Canavese - codice captazione TO02465 prat. 316/20C.

Proponente: Società Frendy Scotta s.r.l..

Con riferimento alla documentazione pervenuta in data 10.04.2026, si rileva che i lavori in oggetto constano nella movimentazione di materiale litoide accumulatosi a seguito di eventi alluvionali avvenuti nella stagione 2025, ripristinando la funzionalità idraulica dell'opera di presa della derivazione presente sul torrente Orco in Comune di Pont Canavese (TO).

Per quanto attiene il parere di competenza ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo, atteso che nel progetto non sono presenti alcuni degli accorgimenti di cui all'allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010, si prescrive quanto segue al fine della salvaguardia della fauna ittica presente e dell'ecosistema fluviale:

- i lavori in alveo, non dovranno essere condotti nei mesi da ottobre a febbraio compresi (periodo di riproduzione dei salmonidi), in quanto il tratto di intervento

1/3

DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Unità specializzata Tutela flora e fauna

Corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino Tel. 011 861 6943 - Fax 011 861 4257

infofauna@cittametropolitana.torino.it PEC: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it



Firmato digitalmente da:

ELENA DI BELLA

è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Salmonicola;

- affinché il cantiere possa operare “a secco” andranno predisposte idonee opere provvisorie (savanelle) per regimare le acque e allontanarle dall’area di intervento interferita quando questa è interna all’alveo bagnato;
- preventivamente all’accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l’apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città metropolitana (al seguente link: www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici); l’istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull’inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;
- al termine dei lavori occorrerà ripristinare le riprofilature del terreno per assicurare la creazione di microhabitat idonei per la colonizzazione sia di fauna invertebrata sia di quella ittica e collocare in alveo massi di diverse dimensioni, per garantire la massima variabilità ambientale possibile;
- si dovrà garantire lo smantellamento tempestivo dei cantieri ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell’opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco nonché effettuare il recupero e il ripristino morfologico delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell’esecuzione dei lavori in progetto.



Distinti saluti.

PV/EM

la Dirigente
dell'Unità specializzata Tutela Flora e Fauna
Dott.ssa Elena Di Bella

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00018564 del 20/04/2026